Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data lunedì 13 ottobre 2025, alle ore 09:13 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 13-10-2025 - ore 9**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..
Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere		✓	
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:13, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Buongiorno colleghi consiglieri, buongiorno e allora questa è la commissione affaricina istituzionali sono le ore 9 e 14 lunedì 13 ottobre 2025 prego"

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"segretario chiami l'appello.

Grazie presidente aggiungo che sono le ore 9 e 14 minuti l'aveva detto quindi è un'aggiunta superflua, comunque verifichiamo la presenza del numero legale.

Giacalone Pietro presente, Martini Coelia presente, Cavasino Pietro assente, Coppola Flavio presente, Fernandez Massimo assente, Gennaro Sanna presente, Gerardi Ivan assente, ma ha delegato il consigliere Accardi Michele che è presente, Carnese Giuseppe presente, Milazzo Eleonora assente, Rodrigo Esmario presente, Titone Vanessa assente.

Risultano presenti 7 consiglieri su 11, raggiunto il numero legale la seduta è valida."

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Presidente inseriamo a verbale che in questo momento alle ore 9 e 16 entra la consigliera Vanessa Titone."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Allora innanzitutto dobbiamo registrare e ringraziare la presenza del geometra Galfano che ci ha raggiunti in commissione per il punto dell'ordine del giorno regolamento decorurbano ma Nello specifico noi l'abbiamo convocata perché avevamo dei dubbi e delle perplessità per quanto riguarda il suolo pubblico nella zona cimitero e stadio municipale e poi diciamo argomentazioni varie che verranno svisciate durante la commissione.

Mi ha chiesto di intervenire prima di passare alle domande la consigliere Rosanna Genna, quindi se crediamo la"

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"parola alla consigliere Genna.

Grazie Presidente, colleghi, volevo solo chiedervi dopo aver finito la commissione, cinque minuti in più, per relazionare in merito al mio intervento con l'interrogazione scritta presentata anche a mezzostamma in merito alla questione cimitero.

Quindi vi prego di non assentarvi perché la tematica è molto delicata, grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Sono d'accordo, considerate che c'è la presenza del geometro così magari lo liberiamo il più velocemente possibile.

Incominciamo a fare il punto generale su quello che stiamo trattando.

Stiamo trattando il regolamento sul decoro urbano e quindi soprattutto la parte relativa ai dehors e alle richieste di suolo pubblico.

Abbiamo ascoltato anche il geometra Angileri che ci ha fatto un quadro generale della situazione illustrandoci tutte le richieste, come avvengono le pralimetrie e tutto quanto.

ma abbiamo sollevato durante quell'incontro delle perplessità sulla questione che dicevo prima, solo pubblico zona cimitero e solo pubblico zona stadio.

Soprattutto per quanto riguarda la zona cimitero ci sono state delle segnalazioni, che poi dovrebbero essere riscontrate per capire se corrisponde al vero o meno, di occupazione di suolo pubblico oltre la...

stiamo parlando di questo perché lui l'abbiamo convocato per...

però volevamo capire come funziona, perché siccome lì esistono dei dehors e poi c'è un'occupazione di solo pubblico, volevamo capire qual'era stato, non la tua interrogazione, quello che era uscito fuori dal discorso con Angileri.

registriamo l'entrata in commissione alle ore 9.19 del consigliere Fernandez, quindi poi andiamo in quello allo stadio, volevamo capire quelle che esistono per ora all'esterno del cimitero, quante sono, come sono state collocate, che autorizzazione c'è, se sono tutte occupate, quindi se ci può illustrare questa parte perché sappiamo I controlli non spettano ai nostri uffici ma spettano alla Polizia Municipale.

Diamo la parola ai segretari."

Alle ore 09:19, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 09:20, si unisce alla seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

A questo punto, interviene **SUAP geom. Enzo Galfano** :

"Buongiorno a tutti.

Per quanto riguarda il cimitero comunale, nell'ingresso principale al cimitero e nell'ingresso posteriore al cimitero sono state fatte delle delibere di occupazione solo pubblico per l'installazione di chioschi per la vendita di fiori.

A queste delibere sono stati nel corso dei tempi diciamo approvate altre aree di suolo pubblico rispetto alla delibera iniziale di occupazione di suolo pubblico per la collocazione del chiosco.

Io ho portato delle cartografie che vi posso anche lasciare ma sono legate alle delibere dove si evince che ci sono varie aree

assegnate a più chioschi e nella prima delibera veniva assegnata l'area per la collocazione del chiosco e un'area antistante per l'esposizione dei fiori.

La collocazione del chiosco, se non ricordo male, era di circa 28-30 metri quadrati, più un'area di antistante davanti di 2 metri e 90 per l'esposizione dei fiori.

In quest'area praticamente era solamente possibile esporre i fiori, non poteva essere fatto nessun tipo di manufatto.

mentre l'area per la colozione del chiosco era numerata, come si vede in cartografia, e dove veniva installato il chiosco.

Successivamente, sono gli alberi e questa è la parte laterale, io ne ho portato uno, ci sono tre di queste delibera perché una è lateralmente all'ingresso principale del cimitero, una è lateralmente a destra, una davanti al cimitero a sinistra e un'altra area è nell'ingresso secondario del cimitero.

Successivamente con la delibera numero 192 del 2016 è stata ampliata quest'area per l'esposizione dei chioschi e da 2,90 metri passa vi si è aggiunto altri 5,80 metri davanti ad ogni chiosco, singolamente davanti ad ogni chiosco, praticamente per la solo esposizione dei fiori, non è possibile installare nessun tipo di manufatto.

Vorrei capire se ci sono nuove istanze per ulteriori ampliamenti, perché se ci sono nuove istanze per ulteriori ampliamenti nasce un problema, perché se voi guardate un attimo questa cartografia che io ho portato di una sola delibera, ci sono tre, specialmente su questa delibera che io ho portato La viabilità, se ampliamo ancora quest'area, non c'è più.

Io supposto che quello che c'è non sia competenza mia perché c'è l'Organo di Controllo.

Mi risulta che c'è qualcuno che forse si è lamentato, vuole altra area, però noi come SUAP autorizziamo successivamente alla delibera autorizziamo le singole licenze di attività commerciale per la venda dei fiori.

Ci sono delle delibere e delle determine di assegnazione delle aree."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"il regolamento cimiteriale non credo che si occupi dei spazi occupati, sono le idee libere che non c'è un regolamento sull'occupazione del suolo, ci sono delle richieste A questa domanda vi può rispondere sicuramente l'ufficio"

A questo punto, interviene **SUAP geom. Enzo Galfano** :

"patrimonio nella persona di Paolo Pellegrino perché se ci sono tutti i regolamenti o delibere di passaggio praticamente è lui che...

Sono delibere di giunta, sì.

Questa che c'ho io è del 8 settembre 2016 ed è la numero 192."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Tu me ne dicevi tre.

L'altra è quale sola? Perché ci sono tre aree distinte.

Questa tratta solo l'area antistante al cimitero principale e la parte destra, quindi entrando a destra.

Poi ce n'è un'altra per l'ingresso secondario del cimitero.

Ragà, scusate.

E poi ce n'è un'altra ancora quella che tratta i tre quattro chioschi che ci sono, cinque chioschi allora mi ricordo bene perché non ce l'ho deliberata qua davanti, che è a sinistra dell'ingresso cimitero.

Quindi sono datate comunque, non ce ne sono delibere recenti? L'ultima dovrebbe essere questa dell'8 settembre 2016, l'Ufficio Patrimonio.

Considerato che tu acquisisci le richieste per quanto riguarda il cimitero, ti risultano da ufficio ulteriori richieste"

A questo punto, interviene **SUAP geom. Enzo Galfano** :

"di ampliamento"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"No! Vincino verso

di voi! Allora, ti risultano ulteriori richieste pervenute di recente all'ufficio di ampliamento di questa situazione che ci ha illustrato? Aspetta, aspetta, Giancarlo, la parola.

Aspetta, ancora non ce l'hai.

Aspetta, tu sei prenotato.

non c'è spazio"

Alle ore 09:30, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"su internet

C'è stata una breve interruzione per un problema tecnico, dobbiamo registrare l'entrata del consigliere Cavasino alle ore 9.30.

Noi tanto qua siamo, non c'è problema su Piero.

Poi stavamo discutendo, prima vi ho considerato la mancata registrazione per il problema tecnico, se vi sono richieste di ampliamento oltre alla descrizione che abbiamo appena sono stati autorizzati questi chioschi per che tipo di attività possono svolgere e poi ci stavi descrivendo la parte posteriore, la parte secondaria del cimitero.

Diamo la parola così registriamo."

Interviene quindi **SUAP geom. Enzo Galfano** :

"A seguito della delibera del 2016 è stata ampliata la parte antistante a quella già autorizzata per i chioschi in tutte e tre le parti di suolo pubblico autorizzate per la vendita di fiori.

e queste delibere l'hanno ampliata sostanzialmente, io ce n'ho una qua davanti, l'hanno ampliata antistante al chiosco stesso già autorizzato per una larghezza di 5,80 m per circa 7,20 m larghi, ognuno per antistante il proprio chiosco.

che per chi fa questa richiesta di quest'area il Comune potrebbe cedere quest'area come date libere nel 2006 solamente per la vendita ed esposizione dei fiori.

In quest'area si può solamente esporre i fiori, non si possono collocare solamente ombrelloni ma non si può fare sciutture anche precarie in queste aree.

Vi comunico che vi sono tre attività, tre chioschi, che stanno ottenendo la concessione sanatoria in quanto hanno realizzato piccole opere di forma al progetto approvato che per adesso non mi ricordo dove sono collegate queste qua.

ma uno sicuramente nella parte sinistra del cimitero principale, l'ingresso principale altri non mi ricordo, potrebbero essere tutti lì ma non mi ricordo esattamente dove sono anche perché è già da tempo che c'è l'istanza quindi io gli ho fatto il parere e su questo poi siccome siamo in un'area di rispetto cimiteriale occorre per autorizzarle pure il parere dell'Asp che sull'area del rispetto cimiteriale è vincolante il parere dell'Asp, quindi sono in fase di sanatorio a queste tre.

Tutti gli altri al SUAP non risultano istanze per nuovi ampliamenti e in alcuni casi, secondo le planimetrie e la cartografia già legate alle delibere, ampliamente successivi, in alcuni casi È problematico perché non c'è più la viabilità per raggiungere l'ingresso del cimitero principale, a meno in questa cartografia che ho davanti.

Nella delibera dell'ingresso del cimitero secondario non ce l'ho presente, bisogna andarla a vedere per vedere se ci sono possibilità eventuali di ampliamento di quest'area.

però a noi come SUAP non risulta nessuna richiesta di ampliamento anche perché il SUAP non ha la competenza di andare a ampliare quest'area, ricevisce le richieste per l'attività commerciale che si deve andare a introdurre e approva tale richiesta o respinge."

A questo punto, interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Dalle entrate del cimitero vecchio quanti sono autorizzati come chioschi"

A questo punto, interviene **SUAP geom. Enzo Galfano** :

"permanenti? Lì ci sono 4 o 5 chioschi, dovrei andare a vedere la cartografia per vedere quante impostazioni ci sono autorizzate.

C'è qualcuno di questi che ha il chiosco autorizzato e ne ha pure la sanatoria presentata perché ha fatto piccola deformità.

per adesso non sono in grado di dire il numero esatto ma potrei andare a visionare questa cartografia e comunicarlo successivamente."

Prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Le misure che devono essere adottate per l'entrata principale sono le stesse che devono essere adottate per le altre due aperture? Cioè quello che è previsto per l'entrata principale è pure previsto per l'entrata secondaria, cimitero vecchio e cimitero entrata via circomballazione"

Sul punto, prende la parola **SUAP geom. Enzo Galfano** che dichiara:

"per capirci? La prima delibera che approvava i chioschi e l'area di esposizione del 1990 era per tutti uguali.

Poi la seconda delibera, quella di ampliamento, non avendola qua presente, non l'ho trovata in ufficio, non sono in grado di dire se sono per tutti uguali o magari lì c'era poco spazio e si è ridotta l'aria.

La possiamo trovare anche all'Ufficio Patrimonio e ce l'avrà sicuro.

Sì, dovrei andare a visionare la delibera dell'ingresso posteriore del cimitero per vedere se la larghezza è 7,20 x 5,80, può darsi che sia leggermente più piccola, però non avendo l'acqua davanti non sono in grado di capire la sessant'aria.

quando è stata allargata."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA** che dichiara:

"Presidente, la legge è quale per tutti i collega Cupola, quindi se ci adoperiamo per avere degli standard sull'entrata principale, figuriamoci quello che si potrebbe realizzare sull'entrata secondaria nel momento in cui non c'è lo stesso flusso di cittadini che raggiungono quel presidio dall'altra parte e me ne darà atto anche il collega Rodriquez che spesso incontra il cimitero.

perché anche lui è un frequentatore attivo del cimitero, però ritengo opportuno e quindi emerge chiaro Presidente che la Commissione deve prendere atto se esiste o meno un regolamento e disciplinare la cosa perché mi sembra che ci siano delle discriminazioni, chiamiamole così.

quindi valutare l'opportunità di andare a regolare quello che può essere la concessione di quell'area anche ampliare per permettere a qualcuno che ha voglia di investire e poter realizzare anche una prospettiva lavorativa diventa importante.

Ovviamente queste aree verranno rese disponibili a mezzo stampa eventualmente se ci sono i margini anche, anzi chiedo ora al funzionario, ci sono i margini per creare altre aree, per dare la possibilità a chi oggi svolge questa attività abusivamente di potersi mettere in regola e guadagnarsi onestamente un tozzo di pane.

Grazie."

Prende la parola **SUAP geom. Enzo Galfano** :

"Diamo la parola pure al Consigliere Coppola e poi facciamo rispondere il geometro."

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Grazie Presidente, per carità nessuno vuole fare discriminazione, è anche vero che le concessioni del solo pubblico vengono autorizzate secondo il contesto e la posizione dove si trovano.

Se guardiamo l'ingresso principale sui chioschi a destra, c'è la possibilità di ampliarsi perché comunque lì non lo puoi rendere fruibile al transito veicolare perché la gente compra i fiori e passa a piedi.

Anzi, si dovrebbe inibire il traffico veicolare nella corsia dove ci sono i chioschi.

Dalla parte posteriore non c'è lo spazio per andare oltre perché altrimenti occuperai lo spazio per accedere a Cancello.

La discriminazione potrebbe essere se nello stesso lato, per esempio secondario, a uno ci dai 10 e all'altro gli dai 15 e allora lì potrebbe essere la discriminazione, ma non è che si può paragonare la concessione di solo pubblico di quelle delle entrate secondarie e principali perché gli spazi che possono essere concessi sono completamente diversi, semmai invece è da pianificare e vedere meglio tutte quelle che sono le aree che possono essere utilizzate per fare chiostri non compromettendo pure il parcheggio.

La parte posteriore viene utilizzata molto meno rispetto all'ingresso principale, però è vero che ci sono anche altri spazi per esempio vicino la zona dove c'è il muro, la parte posteriore dove c'è il parcheggio.

Attorno lì si potrebbero creare altre possibilità di poter concedere altro suolo pubblico, ma sembra che non venga compromessa la viabilità generale.

Nell'ingresso principale, dove ci sono i chioschi Non è che ci devono passare le macchine lì, perché l'agenda di Combe e Fiore ha questo percorso fino all'ingresso.

C'è la corsia principale, l'altra e poi c'è un'altra ancora.

Sono tre le corsie che io ricordo, l'ho visto proprio poco fa dalla mappa.

Dunque non è che la discriminazione sia per chi è davanti rispetto a chi è dietro.

La discriminazione non deve avvenire nello stesso ambito, nello stesso posto o negli stessi spazi.

Per carità, nessuno vuole dare la possibilità a quelli che sono nella parte posteriore di allargarsi, ma devono essere permessi dalla viabilità e dall'accesso pure pedonale."

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Presidente inseriamo a verbale che due minuti fa alle ore 9.46 è entrata anche la consigliera Eleonora Milazzo."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Abbiamo chiuso col cimitero o possiamo passare a quello dello stadio? Aspettiamo questa delibera di ampliamento per capire se c'è stata l'uniformità anche in considerazione dello spazio e della viabilità che insiste nell'aria.

E'"

Interviene **SUAP geom. Enzo Galfano** :

"opportuno che la Commissione, per questo argomento qua, io lo posso andare a trovare la cartografia, ma è opportuno contattare il tecnico dell'Ufficio Patrimonio che ha tutta la cartografia storicamente, perché quest'area è dell'Ufficio Patrimonio, è del Comune di Massala, quindi deve passare tutto da lì, ha tutta la storia lì.

a noi arrivano le cartografie nel momento in cui si chiede una nuova concessione."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Capitolo Stadio."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"La"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"presenza l'abbiamo registrata, vediamo atto che non è stato possibile inserire la scheda della consigliera Milazzo in quanto non sono presenti slot disponibili."

A questo punto, interviene **SUAP geom. Enzo Galfano** :

"Per i chioschi antistanti allo stadio comunale del Comune di Maesala io sottoscritto non ho mai autorizzato nessun chiosco di questo genere perché questi chioschi nascono, per ricordo mio, che sono stati fatti dal Comune e ceduti, lì non è per la vendita di fiori e lettività ma è per la vendita di frutta e verdura.

Sono stati realizzati, se non rigo male, dal comune e ceduti a chi credo ha fatto richiesta con un bando, e quindi non c'è una approvazione da parte del SUAP di istanze per la realizzazione dei chioschi perché è stato fatto con un progetto del comune e quindi io non ho mai utilizzato nessun chiosco lì.

Le attività che sono esistenti lì possiamo vedere attraverso il SUAP tramite il mio collega Salvatore Santo che lui cura la parte commerciale del SUAP, quindi quando apre un'attività, camera di commercio, iscrizione, partita IVA eccetera, loro sono obbligati a presentare una scia amministrativa e sanitaria al SUAP ed è la parte che cura il mio collega Salvatore Tanto.

Quindi su quest'area amministrativa e sanitaria che hanno presentato a suo tempo all'ufficio suo.

Su quest'area io sono la persona meno adatta a rispondere, non ho avuto nessuna richiesta in quanto già autorizzati precedentemente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Perfetto, perché comunque zona stadio abbiamo capito che sono dei chioschi che sono stati costruiti da amministrazioni precedenti e poi sono stati affidati secondo le regole del bando.

C'è stato un bando, io ricordo che ci sono stati diversi bandi sul punto.

C'è da capire, zona stadio laterale, la parte dietro la curva.

La parte dietro la curva.

Un chiosco è abbandonato, due."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Diamo la parola al consigliere Coppola e poi deve intervenire anche la consigliera Genna."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA** che dichiara:

"Grazie Presidente, credo che recentemente l'amministrazione aveva inviato ai titolari possessori di suolo pubblico e che avevano installato dei chioschi delle diffide per smantellare qualche chiosco.

E' successo a Via Roma, Largo Zerilli, dove è stato l'unico chiosco moderno a cui era stato fatto secondo quanto previsto dal regolamento e dal punto di vista estetico confacente alla piazza, parlo di Largo Zerilli dove è stata collocata la stela del Rotary, però parliamo sempre perché poi il solo pubblico si va ad intrecciare anche con il decoro.

come questo chiosco del salato, all'inizio di Via Roma c'è un'edicola che è dismessa da decenni, di fronte all'OVS c'è un'altra edicola che è stata venduta Nel momento in cui non si ottempera e non si paga il canone, il comune dovrebbe revocare la concessione.

Non è che si può vendere una cosa che è chiusa da 30 anni su un'area pubblica.

Vendi il chiosco.

Non è che puoi vendere la concessione del solo pubblico.

Non è che il solo pubblico viene concesso in maniera perenne.

A vita.

Io penso che la concessione del solo pubblico ha un termine e una scadenza, poi uno può chiedere il rinnovo e man mano viene rinnovato.

Ma fino a quando c'è l'attività? Credo che il regolamento preveda questo.

Se l'attività non c'è più da decenni, viene revocata la concessione del solo pubblico.

Dunque vendi che cosa? Io penso che l'atto di vendita potrebbe essere impugnato da chi che sia, perché tu hai un chiosco installato su un'area pubblica dove non hai fatto più attività, non è che è tua, tu sei proprietario del chiosco, del chiosco vero e proprio, cioè della struttura, allora tu ti puoi vendere la struttura e quello se la va a pezzare a casa, ma che tu mantieni la struttura e vendi l'area di solo pubblico con la struttura, credo che non so fino a che punto sia in termini di legge, Allora noi aspettiamo, per esempio, che qualcuno compri l'edicola dell'inizio di Via Roma e stiamo 30 anni, perché esattamente è dal 2005 che l'edicola è chiusa, sono passati 20 anni e noi ci troviamo uno scempio all'inizio di Via Roma e parliamo di cambiare il volto della città, ma di che cosa? di un'edicola che è completamente abbandonata alla sporcizia, agli altri vandalici, non so di che cosa si tratta, dunque io penso che su questa cosa l'amministrazione ha chiesto soprattutto a Largo Zerilli di rimuovere, e mi risulta che l'ha fatto il proprietario, perché ne ho parlato con la sessuale Agathe, anzi le chiedo di convocarlo.

Hanno tolto la cosa perché non è la più attiva, C'era un'eticola, fra l'altro moderna, perché era stata realizzata nel 2000...

Largo Zeril.

Hanno tolto l'eticola e hanno messo la stele.

Allora a questo si doveva dare pure la possibilità di venderla, pure dopo 30 anni.

Siccome l'attività non c'era più, automaticamente il titolare del chiosco deve provvedere allo sgombero.

non lo fai subito, magari possibilmente voleva vendere il chiosco, non l'aria, l'aria è una concessione, non è che proprietà privata.

Dunque io su questa cosa, Presidente, vorrei un po' di chiarezza se è possibile, dunque le chiedo di convocare l'assessore delle attività produttive, Per capire, ai fini anche del decoro, ripeto, di fronte all'ovviezza c'è un articolo che è fermo da 30 anni, arrugginito ed è stato venduto.

Venduto a che cosa? Cioè come è stato venduto? La voltura la fai dell'attività esistente, non un'attività che è chiusa da 100 anni e tu ci fini l'uso pubblico che non è più tuo perché tu se non hai attemperato in questi anni a pagare il canone, a meno che non hai pagato il canone, ma tu hai pagato il canone, il canone è collegato all'attività, non è che tu paghi un canone e lo tieni per tutta la vita.

Cioè scusami, io ti do una concessione sullo pubblico per svolgere un'attività, tu te ne chiedi 30 anni e poi ti vende pure la concessione e non funziona.

La concessione eventualmente dovrebbe essere messa a bando.

Altrimenti ci sono situazioni che possono suscitare dubbi.

Scusami.

E' appagato il canone? ma l'attività non è solo pagare il canone, l'attività la devi svolgere, altrimenti io mi tengo, pago concessione solo pubblico 100 euro l'anno, l'attività non è solo la licenza che conta, se tu depositi la licenza automaticamente all'accordo solo pubblico Scusa, chiamiamo pure l'agenzia dell'entrata e vedremo.

30 anni un'eticola è chiusa e tu continui a pagare e all'agenzia dell'entrata...

mi pare un pochettino assurdo, ma io manco so chi sono i titolari, i proprietari, ma questo vale pure per l'eticola iniziale qui a Roma come ce ne sono altri chioschi che sono collocati nel nostro territorio che sono completamente stato di abbandono, io dico a me di quelli che sono in area privata non mi interessa niente, ma di quelli che sono un solo pubblico Tu non è che puoi tenere il chiosco chiuso per decenni a Piazza Inam, di fronte a Giuparanà, c'è un chiosco di frutta e verdura che è chiuso da quattro anni, lì c'è una concessione di solo pubblico, è aperto o è chiuso? ma di chiunque sia l'area, tu non è che puoi tenere abbandonato un chiosco come nel caso per esempio vicino al monumento ai mille più decenni, abbandonato, arrugginito e ci vabbè tanto, ma che discorso è su? Cioè dico eh perché qua ognuno fa quello che vuole, mi dispiace dirlo eeeh...

No, ma anche il swap, tu chiedi al swap, ti rilascia la concessione e ti rilascia la licenza o no? Dunque, queste licenze sono ancora attive o non sono attive? E la licenza deve essere registrata alla Camera di Commercio.

Dico, sarebbe da fare veramente un aprire...

Cioè no, Presidente, possiamo pure fare una commissione d'inghiesta noi su questa cosa, perché io trovo dubbi, ci trovo tanti

dubbi su questa cosa."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Facciamo"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"intervenire la consiglia."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA** che dichiara:

"Presidente, volevo chiedere se nella zona del salato, proprio dove spesso si mettono i nomadi, potremmo valutare, sia aria intanto comunale, cosa fondamentale, e possiamo valutare l'opzione di andare a fare installare lì dei chioschi permanenti."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Diamo la parola al giovane."

Prende la parola **SUAP geom. Enzo Galfano** :

"Rispondo alla domanda del consigliere Genna, lì siamo su un'area di proprietà del Demanio congessa al comune e noi possiamo operare per quanto riguarda il decoro ma non possiamo se non previ l'autorizzazione da parte del demanio, installare nessun altro chiosco, quindi non possiamo ricavare somme da un'area che non è nostra, noi l'abbiamo in concessione per usufruirne tutti ma ai fini di realizzazione di nuove strutture o di collocamento di nuove attività all'interno praticamente dobbiamo chiedere sempre il parere al demanio e in questo momento credo di aver risposto alla domanda."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Allora, se non ci sono altre domande, liberiamo e ringraziamo il geometra Calfano e noi continuiamo la nostra commissione."

Alle ore 10:16, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Presidente, esce alle ore 10 e 16 minuti il consigliere Accardi Michele che era delegato dal consigliere Gerardi.

Inviterei invece la consigliera Eleonora Milazzo, una volta che si sono liberati gli slot per l'inserimento delle schede, di inserire la propria scheda per registrare a tutti gli effetti anche sul sistema la sua presenza."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Diamo la parola

alla consigliera Genna che ce la richiede."

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Presidente, io ho formulato un'interrogazione perché il sindaco con la determina sindacale Allora con la delibera dell'Aggiunta Comunale numero 229 del 17-07-2023 ha modificato il regolamento del Consiglio Comunale che allora fu approvato dal Commissario straordinario su proposta del Consiglio Comunale perché in quel periodo fu cimiteriale e fu approvato E appunto così per caso mi hanno contattato dei familiari di una persona scomparsa, sono arrivato al comune e ho verificato che non gli veniva data la fila corretta perché arbitrariamente è stato scavalcato, sono state scavalcate, diciamo così, due loculi per dare una cosa ad un soggetto, un loculo ad un soggetto disabile.

Apprezzabilissimo il gesto, non discuto sull'opportunità ma così ha fatto venire meno chi ha sottoscritto questa vendita due postazioni, creando un ammanco all'ingasso del comune di due postazioni.

A prescindere dalle postazioni, c'è stata una discriminabilità nei confronti di tutti quelli che ovviamente seguiranno.

Io ho chiesto alla famiglia di promuovere con un'associazione di consumatori un'azione diretta per risarcimento d'anne morale e materiale, perché il logolo di appartenenza di quel soggetto era il quarto e quindi alla quarta fila doveva andare.

No, un familiare.

La procedura impone questo, così in modo che lo sappiamo tutti, che il soggetto va nel posto che gli è stato assegnato.

perché il regolamento non prevede sconti e tolleranze a nessuno.

Dopodiché, se nel corso del tempo ci dovrebbero essere delle disponibilità facendo richiesta, il disabile può avere l'opportunità di traslare il loculo, il defunto, quindi spostarlo verso il loculo che più gli aggrada ripagando un ulteriore logulo.

Quindi tutto ciò non è stato fatto, è stato solo a vantaggio di alcuni, di uno in particolare perché l'ho segnalato io.

Quindi ora dobbiamo mettere in mano il regolamento e discuterne.

Grazie."

Alle ore 10:17, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Attendiamo quindi la risposta all'interrogazione per poi capire.

Il regolamento era oggetto, ovviamente dobbiamo essere autorizzati ma era una nostra idea di andare a rivedere il regolamento sul cimitero reale e quindi siamo sulla stessa linea."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Allora

però detto ciò c'era una richiesta del consigliere Coppola per ascoltare sul punto che aveva sollevato e qui sempre attività regolamento no la stessa regata quindi io lo raggiungerò telefonicamente ma calendarizziamo a noi dobbiamo aggiornare perché questa è l'ultima seduta è corretto sì è questo stavo dicendo quindi aggiorniamo a venerdì 17 alle ore 11.30 e contatteremo l'assessore Agate per la sua audizione in quella data.

Detto ciò chiudiamo la seduta odierna alle ore 10.25."

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 10:25, si unisce alla seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

La seduta termina alle 10:26.